



BILANCIO di metà mandato

Trentaquattro milioni di euro di euro investiti in tre anni nell'edilizia scolastica; oltre cento milioni per opere viarie già realizzate (più altrettanti per interventi in corso, già finanziati); 47 milioni di incentivi alle imprese per sostenerne la competitività; quasi 10 milioni di contributi

per la gestione dei rifiuti e gli interventi sulle risorse idriche. Sono alcune cifre che riepilogano l'attività realizzata dalla Provincia di Modena nel triennio 2004-2006. Al giro di boa di metà mandato, la Giunta guidata da Emilio Sabattini ha ritenuto opportuno rendicontare ai cittadini lo stato di attuazione del programma di legislatura, offrendo un quadro complessivo delle realizzazioni e approfondimenti specifici per ogni distretto. Lo ha fatto attraverso una serie di convegni dal titolo "La Provincia del fare", che hanno

La Giunta provinciale illustra il lavoro di tre anni. Incontri nei distretti, e una pubblicazione con la sintesi di quanto realizzato.

toccato i sei Comuni capo-distretto: da Mirandola (10 settembre) a Sassuolo (il 19 settembre), da Castelfranco (24 settembre) a Carpi (28 settembre), da Pavullo (1 ottobre) a Vignola (5 ottobre). In ogni convegno, la Giunta provinciale ha illustrato le politiche realizzate per quell'area nel primo triennio

di attività. Introdotta da un filmato, una sorta di viaggio per immagini attraverso il lavoro svolto dai servizi della Provincia nei vari settori di attività, sono state presentate le principali opere realizzate fino ad oggi. A cominciare dagli interventi per la mobilità, settore che ha assorbito la quota più rilevante di risorse e ha interessato l'intero territorio provinciale: 112 milioni di euro investiti per realizzare e completare 23 opere nel triennio 2004-2004, alle quali se ne aggiungono un'altra ventina finanziate e in corso di realizzazione,

Il sostegno all'internazionalizzazione e competitività delle aziende modenesi ha visto la Provincia protagonista: nel triennio 2003-2006 le imprese del territorio - dei settori manifatturiero, commercio, turismo e agricoltura - hanno beneficiato di contributi di fonte regionale e provinciale e di agevolazioni per un valore complessivo di oltre 176 milioni di euro. Di questi, 47 sono stati riservati a industria, artigianato servizi, per favorire processi di innovazione e ricerca (35 milioni), internazionalizzazione (2 milioni di euro), patrimonializzazione e accesso al credito (2,3 milioni), consolidamento e qualificazione d'impresa (7,5 milioni). Interventi consistenti anche all'agricoltura, con aiuti alle imprese attraverso contributi e agevolazioni per oltre 126 milioni di euro, incentivi alla ricerca, promozione delle

**Una provincia del mondo
Il sostegno all'economia modenese**

produzioni locali e tutela dei prodotti tipici di qualità, sviluppo di colture biologiche, azioni di educazione e orientamento ai consumi.

Il rilancio della competitività del sistema-Modena passa anche attraverso una corretta pianificazione dell'uso del suolo. A questo fine, la Provincia ha portato avanti in questi anni il percorso per l'adozione del nuovo Piano territoriale di coordinamento provin-

ciiale, lo strumento attraverso il quale si definiscono il futuro del territorio e gli indirizzi per la pianificazione urbanistica comunale. Per quanto riguarda l'ambiente, oltre all'attività di pianificazione e controllo, la Provincia ha erogato nel triennio 2004-2006 quasi 10 milioni di contributi a soggetti pubblici e privati per la gestione dei rifiuti e gli interventi sulle risorse idriche.



per altri 102 milioni di euro. Numerosi, inoltre gli interventi finalizzati alla sicurezza stradale, con investimenti per 43 milioni di euro nel triennio e una previsione di oltre 47 milioni tra il 2007 e il 2009. Ulteriori 12 milioni di euro, infine, sono serviti per finanziare piste ciclabili e percorsi natura per un totale di poco meno di 200 chilometri.

Dalle strade all'edilizia scolastica, altro settore strategico sul quale la Provincia ha investito consistenti risorse. Nel triennio 2004-2006 sono stati realizzati interventi di ampliamento, costruzione di nuovi servizi, ristrutturazioni e adeguamenti normativi in vari istituti superiori della provincia – dal polo scolastico di Finale al Vallauri e Fanti di Carpi, dal Paradisi di Vignola all'Ipsia Ferrari di Maranello – per complessivi 14 milioni di euro. Sono in fase di realizzazione altre opere – dalla nuova sede del Formiggini a Sassuolo all'ampliamento del liceo Tassoni a Modena e del Marconi a Pavullo – per ulteriori 20 milioni di euro, mentre sono stati programmati interventi per 11 milioni di euro, ancora da avviare, in altri 6 istituti superiori. Dagli edifici scolastici alla formazione professionale, che ha interessato complessivamente poco meno di 48 mila corsisti (22 mila dei quali donne) in tre anni, investendo risorse per quasi 50 milioni di euro.

Salute e lavoro L'azione della Provincia

Tra le attività sviluppate dalla Provincia, anche le politiche per la salute e la sicurezza, in una fase di trasformazione e qualificazione dell'offerta sanitaria sul territorio conseguente all'apertura dei due nuovi ospedali di Sassuolo e Baggiovara e al programma di ristrutturazione, qualificazione e informatizzazione degli altri ospedali provinciali stabilito in seno alla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria provinciale.

A sostegno dei Piani di Zona sui temi dell'affido, disabilità, maternità, minori, anziani e adolescenza sono stati erogati 1,7 milioni di euro di contributi, di cui oltre un milione da risorse provinciali. Da non dimenticare, poi, l'attività dei Centri per l'Impiego, diventati ormai moderne agenzie al servizio di cittadini e imprese, che offrono servizi orientati a favorire l'incontro tra domanda e offerta sul mercato del lavoro: accoglienza e orientamento per le persone in cerca di lavoro (30 mila l'anno), segnalazione e preselezione per le aziende in cerca di personale (5.000 colloqui annui), informazione e promozione dei tirocini (oltre 2.000 l'anno).

Efficienza della pubblica amministrazione

Anche sul fronte dell'organizzazione interna la Provincia ha sviluppato nel triennio politiche volte a ridurre i costi, migliorare l'efficienza, ridurre la burocrazia puntando sulla tecnologia. Anche il nuovo piano logistico delle sedi – con la ristrutturazione della Palazzina ex Ps, inaugurata di recente, e l'acquisto della caserma Fanti, dove confluiranno servizi che oggi occupano sedi non di proprietà – punta a una razionalizzazione e qualificazione degli spazi di lavoro, alla diminuzione degli stabili affittati, al mantenimento delle sedi nel centro storico di Modena, riducendo i tempi di spostamento del personale e la spesa complessiva.

Fare sistema, mettere in rete le risorse presenti sul territorio per rendere Modena più competitiva ed attraente sul

Cultura e turismo Vetrina del territorio modenese

piano turistico. Ha guardato a questo obiettivo l'attività sei settori Cultura e Turismo, che hanno sostenuto nel triennio lo sviluppo del sistema museale provinciale, della rete bibliotecaria provinciale (85 biblioteche, un catalogo di 1,3 milioni di documenti, 1 milione di

prestiti annui), svolgendo al contempo un ruolo di coordinamento e sostegno finanziario a rassegne sul territorio, a progetti tematici di valorizzazione (il romanico, "Terra di motori", "Parchi di cultura", "Le vie della ceramica" e altri) e iniziative incentrate sui prodotti agroalimentari (progetto "Aeroporto di Venezia", "Storie di terra e di rezdore", Gusto Balsamico).

